

# Emissione BTP Green: opportunità e rischi per gli investitori

A cura di Michele Morra, Portfolio Manager di Moneyfarm

Milano, 6 aprile 2023 - L'analisi ESG della componente governativa del portafoglio di investimento rimane sempre un punto critico per gli investitori socialmente responsabili. La valutazione del profilo di sostenibilità di uno Stato richiede lo studio di molteplici elementi, poiché lo spettro di attività di un governo è molto ampio, così come le potenziali controversie. Per gli investitori, dunque, la possibilità di investire in obbligazioni governative come i green bond, che hanno il chiaro scopo di finanziare progetti volti al miglioramento di uno degli obiettivi ambientali della Tassonomia Europea, mantenendo il rischio finanziario simile a quello di un'obbligazione classica, è un elemento fondamentale. Uno dei problemi dei green bond governativi attuali è che, andando a finanziare progetti di lungo termine, hanno scadenze molto lunghe, che li rendono molto volatili, specialmente nell'attuale contesto di mercato. Ad esempio, il 73% dell'indice che traccia il mercato obbligazionario governativo europeo ha una scadenza maggiore di 10 anni e una duration superiore ai 12 anni. Un green bond italiano con scadenza di circa 8 anni va sicuramente incontro a tale problema e, infatti, il MEF ha comunicato che i due terzi della domanda sono derivati da fondi ESG.

Nel trade-off tra rendimento e sostenibilità bisogna considerare che lo spread a emissione sul tasso a scadenza di 8 punti base rispetto a un BTP tradizionale con scadenza simile (agosto 2031), giova agli investitori sostenibili, un po' meno all'emittente. Dobbiamo sempre ricordarci che, negli investimenti sostenibili, i rischi finanziari rimangono un elemento cruciale da analizzare. In questo caso ovviamente ci sono tutti i rischi di un BTP classico, ossia rischio spread, rischio paese e rischio tasso, che devono essere gestiti da esperti.

-----fine-----

## **Informazioni su Moneyfarm**

Fondata nel 2011 da Paolo Galvani e Giovanni Daprà, Moneyfarm è una società di consulenza finanziaria indipendente con approccio digitale, specializzata in investimenti di medio-lungo termine. Con un team di circa 200 professionisti, Moneyfarm gestisce il patrimonio di oltre 90.000 risparmiatori (su una base di oltre 530.000 utenti attivi) a un ritmo di crescita che è sempre stato a doppia cifra anno su anno. Grazie all'utilizzo delle tecnologie digitali, Moneyfarm ha sviluppato un modello innovativo che le permette di fornire un servizio di consulenza indipendente e una Gestione Patrimoniale di prima qualità, semplice, trasparente e a costi inferiori a quelli offerti dai gestori tradizionali. È regolata dalla Financial Conduct Authority (FCA) e vigilata in Italia da Consob. L'azienda ha come soci principali il gruppo Allianz, Poste Italiane, M&G plc, Cabot Square Capital e United Ventures, ed è oggi una delle aziende innovative più finanziate in Italia con un totale di oltre 166 milioni di euro di finanziamenti ottenuti. La società ha inoltre stretto importanti partnership commerciali con Poste Italiane, Banca Sella e buddybank, la banca per smartphone di Unicredit, che hanno sancito l'ampliamento del servizio anche al segmento B2B2C. Per ulteriori info si veda [www.moneyfarm.com](http://www.moneyfarm.com)

## **Moneyfarm ufficio stampa – BC COMMUNICATION**

**Beatrice Cagnoni** | [beatrice.cagnoni@bc-communication.it](mailto:beatrice.cagnoni@bc-communication.it) | +39 335 5635111

**Giulia Franzoni** | [giulia.franzoni@bc-communication.it](mailto:giulia.franzoni@bc-communication.it) | +39 334 3337756

**Giovanni Prati** | [giovanni.prati@bc-communication.it](mailto:giovanni.prati@bc-communication.it) | +39 351 5293362